NEWS



Dopo la fuoriuscita di petrolio dalla piattaforma della BP nel Golfo del Messico e gli altri disastri ambientali verificatisi lo scorso anno, si sperava in un 2011 migliore.

Ma l'ottimismo si è subito affievolito con l'incidente nucleare di Fukushima a marzo, rivelatosi il gioiello della corona di un anno di devastazione in tutto il mondo.
Solo quest'anno le calamità atmosferiche hanno provocato danni per 52 miliardi di dollari solo negli Stati Uniti, e il resto del pianeta non se la cava molto meglio. La siccità ha portato carestia nell'Africa orientale e incendi in Texas, mentre Pakistan e Thailandia sono stati colpiti da diffuse inondazioni. In chiusura d'anno, ecco dunque uno sguardo ai peggiori momenti ambientali degli ultimi 12 mesi, con la speranza che ricordare il passato possa migliorare il futuro. (...)

L'articolo:
http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplRubriche/vociglobali/grubrica.asp?ID_blog=286&ID_articolo=462&ID_sezione=654